lettera aperta

Domenica 15 marzo 2015 - IV di Quaresima anno XLIV n. 2270

CHIESA PARROCCHIALE DEI SS. GERVASIO E PROTASIO MARTIRI - CARPENEDO - Via S. Donà 2/a - 30174 Mestre (VE)
Tel. 041 5352327 - Fax 041 2668592 - www.parrocchiacarpenedo.it - email: parrocchia@parrocchiacarpenedo.it

Orario S. Messe: festivo 8.00 - 9.00 - 10.30 - 12.00 - 18.30; in monastero ore 10.00 - S. Messa prefestiva in chiesa 18.30
feriale: 7.00 e 18.30 (la S. Messa viene celebrata in chiesa) - 8.30 (la S. Messa viene celebrata in monastero)

SUPERSTIZIONE E MAGIA

Voltaire diceva che la superstizione sta alla religione come l'astrologia sta all'astronomia, figlia pazza di una madre prudente: ci siamo tornati in pieno.



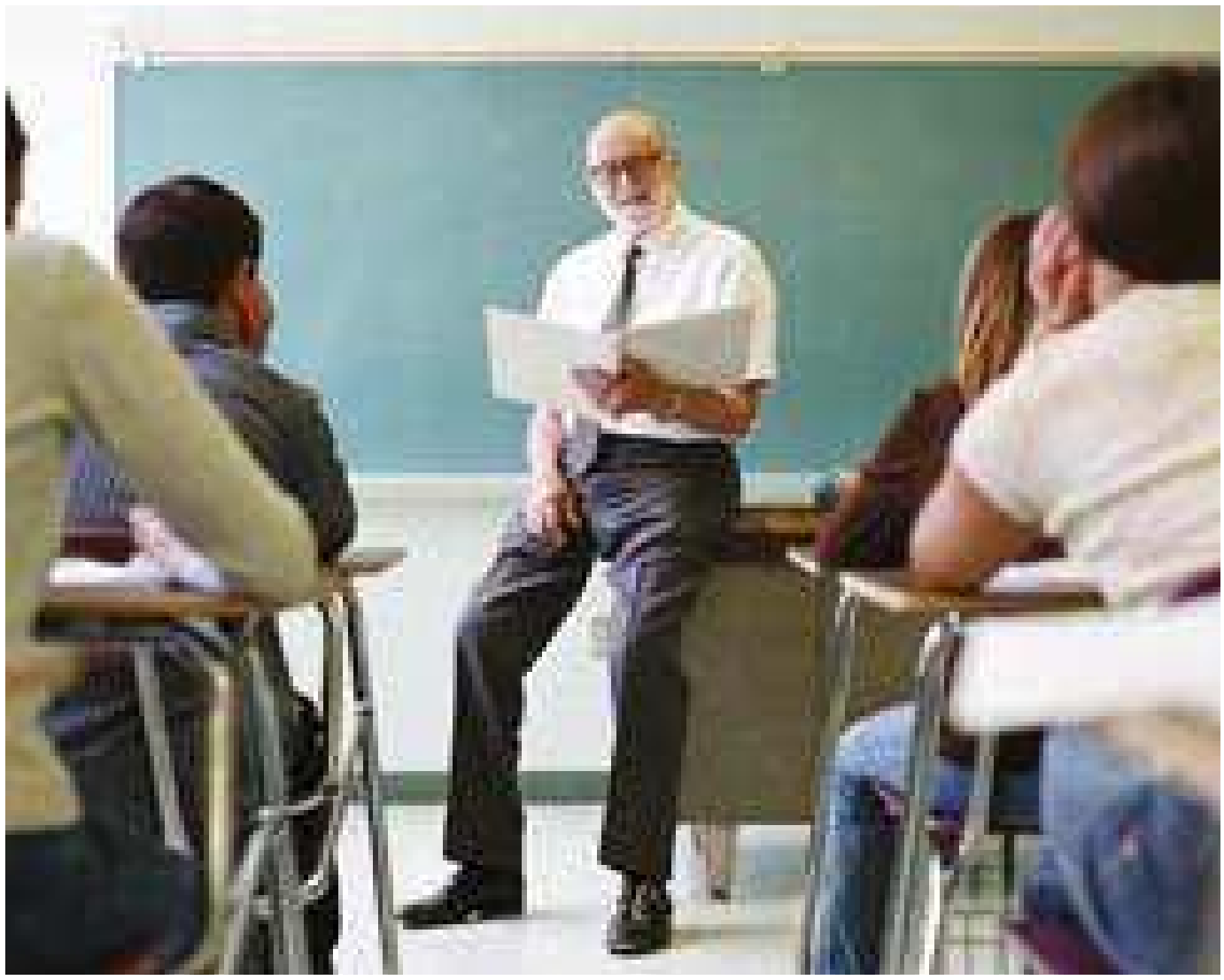
A mio parere stanno aumentando superstizioni e scaramanzie. Ne fa uso anche gente erudita perché, dicono, "certi monili portano fortuna anche se non si crede".
Si fa attenzione ai gatti neri, al 13, al 17 e alle scale in piedi. C'è chi pesta un "bisognino" e chi trova quadrifogli. C'è chi evita gli specchi o gli oggetti messi a croce. C'è chi scappa dagli ombrelli aperti in casa e da 4 suore raccolte in gruppo. C'è chi non regala maglioni, coltelli o perle.
La lista delle idiozie è senza fine e tocca anche gli oggetti della fede: croci, santini, medagliette… i portafortuna non si contano. Per qualcuno se l'aria spegne una candela allora è presente un demonio. A Novara, terminate le nozze, gli sposi spengono i ceri: se lo fanno insieme vivranno a lungo, altrimenti è segno di vedovanza.
Ecco: c'è chi deride la fede ragio-



nevole (!) e poi si piega a demenze folli e stravaganti. Piuttosto che la responsabilità del rapporto con Dio Padre preferiamo la scemenza dell'occultismo e dello spiritismo.
Ogni circostanza è buona per scaricarci di dosso la fatica quotidiana. È sapiente chi è onesto con se stesso e accetta la proposta pulita del Vangelo. *don Gianni*

SOTTOVOCE
licenziare gli idioti

Per la prima volta a Montebelluna un professore di ruolo è stato licenziato (Istituto Einaudi-Scarpa). Non conosceva la sua materia, non insegnava, dava voti a caso. Dopo infiniti accertamenti è stato lasciato a casa in base ad una legge regia dell'inizio del 1900. Sia lodato Gesù Cristo.
È un dramma perdere lavoro a 50 anni. Ma, santo cielo, abbiamo giovani preparati e competenti: possibile che non possano prendere loro il posto di chi scalda la sedia senza far niente? Altrimenti chi farà crescere quest'Italia? Basta un "virus Ebola" per rovinare una nazione. Un anacefalo annienta il lavoro di tanti colleghi. Si dà da mangiare a tutti, lo stiamo facendo, ma il lavoro lo faccia chi è in grado di farlo.
Non scrivo il nome ma racconto un fatto. Al Lido di Venezia c'era il liceo classico "Orseolo". Negli anni '90 un insegnante, a detta di tutti, aveva "attenzione" per alcune ragazzine. I colleghi fingevano di non capire. La legge non dava margini di manovra e gli alunni si sono iscritti al Marco Polo. Dopo 3 anni il liceo del Lido è stato chiuso. Per un dipendente idiota. Bene così?
Serve la stessa attenzione nella Chiesa e chi vuole farmi un'osservazione sappia che dirò sempre grazie. Nella crisi bisogna essere chiari: nell'amministrazione delle cose pubbliche il mercato lasci il posto a quelli che sanno fare e tirano su la vita. Chi ha esperienza veda di trasmetterla, chi non è capace lasci il passo, in silenzio. Chi ha responsabilità eserciti il discernimento e metta al posto giusto chi sa fare, né raccomandati, né titolati senza testa. *don Gianni*



CIQUATTRO
BE CREATIVE
SITI WEB • GRAFICA • PUBBLICITÀ
CIQUATTRO - VIA TREZZO 29, 30174 CARPENEDO - MESTRE VENEZIA
TEL 041 5350903 - FAX 041 611563 - INFO@CIQUATTROAGENCY.IT
WWW.CIQUATTROAGENCY.IT

I.O.F. BUSOLIN S.N.C.
CARPENEDO - MESTRE
VIA SAN DONA', 13/A
TEL. 0415340744

info@venetaduplicatori.it
veneta duplicatori
SISTEMI PER L'UFFICIO E ACCESSORI
RIVENDITORE AUTORIZZATO
KYOCERA Fotostampatrice Digitale RISOGRAPH TOSHIBA brother
MESTRE (VE) Via S. Donà 9/a Tel. 041 5 340 254 Fax 0415 340 855
info@venetaduplicatori.it

Macelleria
di Fabio & Cristina
La macelleria di prima qualità
Per soddisfare il vostro desiderio
di gusto e praticità
Via Ca' Rossa n° 155 - 30174 - Mestre
Tel: 041 616564

Macelleria
Fabio e Cristina
Via Ca' Rossa 155
Tel. 041 616564

AVVISI
riti pasquali

Mercoledì 25 marzo alle ore 9,30 presso la Sala Carpineta del Centro don Vecchi, si terrà il Ritiro Pasquale sul tema "L'indifferenza", proposto da Papa Francesco per la Pasqua 2015. Relatore è don Claudio Breda. Il programma prevede: ore 9.30 incontro in Sala Carpineta; ore 9,45 meditazione tenuta sul tema dell'incontro; ore 10,15 pausa di riflessione con possibilità di confessioni; ore 11.00 S. Messa; ore 12.00 possibilità di pranzo al Ritrovo, previa prenotazione (6 euro) entro venerdì 13 marzo.

ULIVO

Come ogni anno in questo periodo la parrocchia ha bisogno di ulivo. Stiamo preparando le confezioni da benedire solennemente nel giorno delle Palme e da distribuire casa per casa come segno di fraternità e pace. Proprio in questi giorni molti potano il proprio ulivo.

Chiediamo, se possibile, di portare subito in patronato i rami di modo che si possa cominciare presto il lavoro. Chiediamo anche a qualche persona di cuore di darci una mano per la confezione dei pacchetti: basta lasciare il proprio nome in segreteria e si riceveranno presto le indicazioni. Non serve essere sempre presenti. Accogliamo anche la disponibilità di mezz'ora soltanto. *don Gianni*





LA ROTONDA
galleria la cella

La Galleria d'arte "La Cella" è un'emanazione dell'Associazione culturale "La Rotonda" legalmente costituita con atto notarile. La Galleria occupa la base del campanile della nostra chiesa con un elegante ambiente di circa 10 metri quadrati. Ha iniziato la sua attività nel dicembre 1975 con una mostra del pittore Aldo Bovo. Da allora le mostre ospitate sono state circa 450, con artisti provenienti da tutto il Triveneto.

Come ogni compleanno che si rispetti, è necessario festeggiare. Se poi il festeggiato in questione compie 40 anni, allora diventa indispensabile coinvolgere tutta la comunità in questa grande festa! Proprio così, quarant'anni fa apriva i battenti "La Cella" che inaugurava il suo inizio attività con una mostra collettiva di quelli che all'epoca erano i Soci Fondatori. Ebbene a partire da domenica 15 marzo alle ore 10.00 invitiamo tutti a partecipare all'inaugurazione della mostra: "1975-2015: Quarant'anni di Cella".

Per ricordare il primissimo evento del 1975, verranno esposte le opere di alcuni degli artisti di Carpenedo che l'hanno inaugurata: Nino Archiutti, Pietro Barbieri, Aldo Bovo, Vittorio Felisati, Bepi Pavan, Franco Rossetto, Amedeo Tortani.

A presentare l'esposizione saranno presenti Pietro Barbieri e Antonino Marra. Questi gli orari di apertura: domenica 15 marzo dalle 10.00 alle 13.30. Da lunedì 16 e fino a sabato 21 dalle 17.30 alle 19.30. Domenica 23 dalle 10.00 alle 13.00.

Ci auguriamo come sempre una presenza numerosissima.

Ass. Culturale "La Rotonda"

SAN GIUSEPPE
festa del papà

Entrando in chiesa, il primo altare che si trova sulla parete di sinistra accoglie la tela di San Giuseppe. È opera di Rosa Bortolan di Treviso (1817-1892) e raffigura San Giuseppe morente amorevolmente assistito da Gesù e da Maria. Si tratta di un dipinto su tela, restaurato nel 1977 da Giuseppe Pavan, pregevole sia per il disegno che per l'aspetto cromatico.



Giovedì prossimo, 19 marzo, la Chiesa festeggia San Giuseppe, sposo di Maria e padre putativo di Gesù. Anche a livello civile si presta attenzione a questa ricorrenza con la "festa dei papà". Noi proponiamo di avere un po' di attenzione per questa giornata e invitiamo chi vuole ad unirsi alla preghiera in chiesa. Celebreremo la S. Messa delle 7.00 del mattino e, in modo un po' più solenne, quella della sera alle 18.30. Se qualche papà desidera unirsi con la propria famiglia alla celebrazione farà di certo una cosa preziosa per l'unità dei propri cari.

don Gianni

GRUPPI FIDANZATI
vita di parrocchia



INCONTRO A SAN MARCO
Centinaia di coppie di fidanzati si incontreranno col nostro Patriarca a San Marco. L'appuntamento è per domenica 22 marzo, alle ore 15.00. L'incontro si snoderà - come di consueto - tra domande e risposte, richieste di approfondimento e di consiglio e un momento finale di preghiera in un clima sempre franco e familiare. Questo gesto "serve a richiamare il significato del sacramento e della realtà del matrimonio. Chi si sposa secondo Gesù Cristo dà così senso al formarsi della nuova famiglia ed assume degli impegni nei riguardi della vita, della Chiesa e della società umana".
L'anno scorso almeno 310 coppie di fidanzati si erano ritrovate a San Marco per parlare con il Patriarca delle "proprietà" dell'amore tra un uomo e una donna, ma anche degli impegni e delle responsabilità che esso richiede: la "ragionevolezza" della promessa (eterna) del matrimonio, la fedeltà e la fecondità dell'amore fino a questioni ancor più specifiche.



LETTERA
Abbiamo affrontato il corso di preparazione al matrimonio un po' titubanti e incerti in merito ai contenuti stessi del corso, timorosi di ritrovarci in un ambiente chiuso, retorico e intriso di insegnamenti puramente dogmatici. Ci eravamo entrambi allontanati dal mondo parrocchiale pur condividendone l'insegnamento morale. Dal momento che l'idea di creare una famiglia era già presente in noi e consapevoli che il corso non avrebbe influenzato tale scelta, vi abbiamo partecipato con l'intento di provare a vedere la Chiesa con occhi nuovi.
Più maturi, volevamo essere liberi dai preconcetti con l'idea certa che, la Chiesa prima di tutto, è fatta da persone con le quali possiamo confrontarci. Una sera del corso don Gianni ha fatto un bel paragone che è servito come chiave di lettura a quanto detto finora: ci sono professori che quando devono spiegarti una materia si attengono scrupolosamente al libro di testo e lo recitano a memoria; altri, che rendono proprio il concetto e lo ricontestualizzano nel concreto. Lui ha giustamente auspicato che lo stesso approccio costruttivo e non passivo nei confronti dei testi sacri possa essere applicato anche alla Chiesa.
Vogliamo sposarci perché riteniamo questa scelta qualcosa che trascende il nostro individualismo, trasfigurandoci in un'unica persona, non più chiusa nella sua realtà privata di gioie e problemi quotidiani, ma aperta ad una comunità che ci ha accolto a braccia aperte. *Anna e Marco*

BREVI
la voce della parrocchia

NUOVO GRUPPO SPOSI
In silenzio, ma è nato un nuovo Gruppo sposi nella nostra parrocchia composto da coppie giovani che desiderano cominciare un itinerario di fede insieme. È una grazia del Signore che non va taciuta né trascurata.
Al rovescio: insisto perché sia nota a tutti questa possibilità e chi cercasse un'oasi nel deserto della vita quotidiana sappia che qui ci sono amici sereni e desiderosi di accogliere chi ha piacere di bussare alla porta. Lo faranno con libertà e molta simpatia. *don Gianni*

CENTRI ESTIVI AL GERMOGLIO
Come sono partite le iscrizioni al Grest in parrocchia, così il Germoglio aprirà le iscrizioni ai Centri estivi nelle seguenti date:
- dal 16 marzo al 24 aprile per i bambini *interni;*
- dal 27 aprile al 29 maggio per gli *esterni*.

P.S.: Si sono oramai chiuse le iscrizioni per l'anno scolastico 2015/16. Alla materna tutti i posti sono coperti con una lista d'attesa già affissa all'ingresso della segreteria.
Al nido sono ancora disponibili alcuni posti. Ricordiamo che la frequenza all'asilo nido garantisce il posto alla scuola dell'Infanzia.

NESSUNO VUOLE 50.000 EURO?
Parlo di un lavoro che conosco benino. Servono uova. Dunque servono galline. Femmine. Non galli. Come si fa? Si selezionano migliaia di uova, le migliori, le si mette in un'incubatrice e quando nascono i pulcini si tengono le femmine e si scartano i maschi.
Si tratta di analizzare tra gli 800 e i 1000 pulcini all'ora. In Inghilterra una grossa società di "produzio-

ne" pollame offre uno stipendio di quarantamila sterline all'anno (circa cinquantacinquemila euro), ma nel 2013 non è riuscita a trovare una sola persona per questo impiego. Il deficit di personale minaccia il settore. Di queste cose ne facciamo anche in Italia. Da parte mia non sono certo che tutti siamo fatti per laurearci ed essere impiegati dietro una scrivania. Che ne pensiamo?



LETTERE
dalla parrocchia

UN'OCCASIONE DA VALUTARE

La parrocchia desidera dare spazio a giovani lavoratori, capaci, impegnati, con un po' di esperienza e buone doti. Li sosteniamo offrendo per qualche anno spazi a costo conveniente. Loro rafforzano l'attività e in compenso offrono un servizio conveniente a chi ne fa richiesta. Sono del parere che la cosa potrà avere uno sviluppo. Pubblico con piacere la presentazione.



Cari lettori, in queste righe vogliamo raccontarvi ciò che ha prodotto il felice incontro tra noi e don Gianni e la collaborazione che ne è scaturita.
Siamo un équipe di professionisti psicologi e psicoterapeuti che esercitano la professione in uno studio di proprietà della parrocchia. Nel corso degli anni abbiamo acquisito una lunga esperienza professionale all'interno di realtà pubbliche e private. Il nostro ambito di cura, collaborando quando necessario con i Servizi Territoriali, è rivolto agli adulti, alle coppie e agli adolescenti. Nello specifico, la centralità del nostro intervento è quella di individuare la natura del disagio della persona e di proporre percorsi di psicoterapia individuale, di coppia e di gruppo, per la cura di quei sintomi che stanno assumendo una diffusione epidemica e che sono espressione del disagio contemporaneo: depressioni, attacchi di panico, disturbi d'ansia, anoressia, bulimia, disagio nelle relazioni familiari e disagio adolescenziale. Il trattamento psicoterapeutico che proponiamo prevede uno spazio d'ascolto che assegni valore centrale alla persona. Questo per permettere l'elaborazione del disagio e l'acquisizione di nuovi strumenti per affrontare le difficoltà che si possono presentare nel corso della vita. Grazie all'incontro con don Gianni, che ha condiviso i nostri principi, questo progetto ha potuto costituirsi attraverso una reciproca e attiva collaborazione. Infatti uno dei principi etici su cui si fonda il nostro lavoro è quello di rendere il costo della terapia accessibile a tutti attuando tariffe socialmente sostenibili. Questo affinché la psicoterapia privata, così rinchiusa generalmente in un ambito elitario, possa aprirsi al territorio e quindi alle persone che di norma non accederebbero a questo tipo di servizio.

Dott.ssa Giovanni Borsetto 334618480
Dott. Denis Dal Zovo 3482216840

MEDITAZIONI IN LIBERTÀ
dalla liturgia all'attualità

di Plinio Borghi

Dare tutto per scontato è molto pericoloso perché induce a due effetti parimenti superficiali: non darsi pena di approfondire e non godere appieno. Ciò vale sia per gli aspetti positivi sia per quelli negativi. Prendiamone uno per tutti: l'amore di madre. Quante volte lo abbiamo analizzato? Quante volte ci siamo fermati a considerarne l'intensità, la fatica, i frutti, la negazione di sé stessa, l'ansia per la nostra salute, l'impegno per la nostra educazione e così via? Abbiamo assaporato la carica di questo amore o ce ne siamo invece assuefatti fino ad accorgercene solo quando ci è venuto a mancare? Se ponessimo analoghi punti di domanda su qualsiasi altra situazione che diamo per scontata, ci accorgeremmo di quante non siano tali o comunque meriterebbero un minimo di approfondimento, proprio per renderci veramente conto di quel che abbiamo o per prendere le dovute distanze. Si dice che ci sia più gioia nel dare che nel ricevere. Può essere, ma quanto è bello anche essere oggetto di attenzione, sentirsi amati, vezzeggiati, coccolati! Quant'è bello sapere che quello che fai è apprezzato, che quello che dai è gradito, che non passi mai inosservato, che sei al centro dei pensieri di qualcuno! Ebbene, riportiamo tutte le considerazioni di cui sopra nel nostro rapporto con Dio, proprio alla luce della frase centrale del vangelo di oggi: "*Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito perché chiunque crede in lui non vada perduto*". È una delle verità che la nostra fede dà per scontata, ma siamo noi adusi a soffermarci su questo grande gesto d'amore, pensato fin dai tempi del nostro peccato originale? Ci rendiamo conto di come il Padre non abbia posto limiti alla sua dedizione per noi? Gliene siamo grati cominciando dal saper godere a fondo di questa attenzione fino a dimostraglielo con la nostra adesione alla Parola? San Paolo ci ricorda che Dio è ricco di misericordia e che, malgrado le nostre colpe, ci ha salvati. Va bene, ma è bene anche rileggere la prima lettura e ricordarsi di come s'è arrabbiato con il suo popolo fedifrago e traditore. Ne aveva ben donde, ma non diamo per scontato che anche la nostra tiepidezza non lo abbia ad irritare. La differenza è che noi non avremo tempo per sederci lungo i fiumi di Babilonia e piangere. Diamo ora spazio ad un sussulto di ripresa.

LA SVEGLIA DEL SIGNORE

Caro don Gianni, oggi, come la maggior parte delle domeniche, ero a Messa alle nove, e sì, ho sentito rivolgerti agli adulti e di parlare di inquietudine. È vero, anch'io ho notato i ritardi di tanti, anche dei ragazzi scout, anche il mio, non riuscivo a chiudere il lucchetto delle biciclette. Ho anche notato i ragazzi infilarsi in coda per la comunione davanti a tante persone anziane che in silenzio aspettavano, forse con fatica, l'incontro con il Signore. È vero, i ragazzi apprendono dagli adulti. Ma se gli adulti sono in difficoltà, e oggi più che mai lo sono, chi può indirizzarli, sorreggerli, incoraggiarli? Io mi sono risposta, perché insegno, e troppo spesso ho a che fare con i loro figli, i figli di genitori così in difficoltà da cadere dall'altra parte, quella con la quale nessuno vuole avere a che fare. Per me l'unica via è lavorare con i ragazzi, con gli ultimi, riuscire a far vedere ai loro genitori il loro valore, il valore dei loro figli, la luce che sempre splende nei ragazzini così piccoli.
Allora anche i genitori ascoltano; forse far notare che, nonostante tutto, nonostante le difficoltà, le inquietudini, comunque arrivano a Messa, magari un po' in ritardo, non importa, genitori e figli assieme. Ringraziarli solo per il fatto di esserci, perché ancora una volta sono lì, alle 9. L'ennesima sveglia, quella che suona per tuo figlio, per il figlio del Signore. Quella che forse è la più semplice da spegnere, la più difficile da sentire per chi, in questo momento, è in difficoltà. *Alessandra Scarpa*



Grazie per la lettera, cara Alessandra. Sa il Signore se non apprezzo la vostra presenza assidua e se non facciamo ogni sforzo in parrocchia per partire dall'educazione dei più giovani. Lascia che con delicatezza ogni tanto possa invitare tutti a fare un passo avanti. Domenica la mia esortazione alla S. Messa delle 9.00 è stata pacata e serena. Almeno mi sembra. E così vorrei che venisse accolta.

CALENDARIO

della settimana

DOMENICA 15 MARZO
9.00 Attività dei branchi
9.00 Prima media (Luce)
11.00 Clan Al Bazar al Lux
16.00 Prima riconciliazione per 4ª elem. e genitori
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

LUNEDÌ 16 MARZO
17.00 Catechesi 3ª-4ª-5ª elementare
19.00 Catechesi di 3ª-4ª superiore
19.15 Catechesi 5ª sup. Universitari Lavoratori
20.15 Evo in cappellina
20.45 Gruppo Missioni

MARTEDÌ 17 MARZO
16.00 Il Mughetto
19.00 Catechesi 2ª superiore
20.45 Catechesi degli adulti

MERCOLEDÌ 18 MARZO
9.00 Gruppo San Camillo
18.00 Corale Carpinetum: prove
18.00 Gruppo San Vincenzo
20.45 Canto genitori 1ª media per Sacramenti

GIOVEDÌ 19 MARZO (San Giuseppe)
15.00 Benedizione delle famiglie
16.45 Catechesi 2ª elementare e 1ª media
17.00 Catechesi per 3ª media
21.00 Comunità Capi scout

VENERDÌ 20 MARZO
15.00 Benedizione delle famiglie
17.00 Catechesi 2ª media
18.00 Corale Carpinetum: teoria
18.30 Catechesi 1ª superiore
20.00 Secondo incontro quaresima giovani

SABATO 21 MARZO
15.00 Attività reparto
20.45 Corso fidanzati

DOMENICA 22 MARZO
Autofinanziamento prima - seconda media
9.00 Attività dei branchi
9.00 Prima media (Vita)
12.00 Uscita 5ª elementare
17.15 Rosario, Vespri, Adorazione eucaristica

Dal lunedì al venerdì alle 17,40 Rosario in chiesa

GRUPPI DELLA CARITÀ

Nel corso dell'ultimo incontro mensile dei nostri gruppi abbiamo avuto il piacere di salutare Ermanno Valdisserri, rappresentante del Movimento della vita, e saremmo lieti se anche questo gruppo accettasse di aggregarsi a noi. Ci sono state spiegate le motivazioni, le finalità nonché le attività di questa associazione nazionale. La finalità di questa associazione si può così riassumere: il Movimento per la vita si propone di promuovere e di difendere il diritto alla vita di ogni uomo, dal concepimento alla morte naturale, favorendo una cultura dell'accoglienza nei confronti dei più deboli e indifesi, primo fra tutti il bambino concepito e non ancora nato. Oltre a ciò, nel 1994, è stato creato, a livello nazionale, il servizio per l'adozione a distanza di madri in difficoltà che prende il nome di "Progetto gemma". Attraverso questo servizio si può, con un contributo minimo mensile di 160 Euro, adottare per 18 mesi una mamma ed aiutare così il suo bambino. Ci siamo ripromessi una collaborazione con questo progetto. Come gruppi della carità vogliamo unirci in un momento di preghiera ogni primo venerdì del mese durante la Messa della sera e possibilmente anche ai vespri. Per il nostro operare nei vari momenti caritativi abbiamo bisogno dell'aiuto dall'alto e con la preghiera riusciamo più facilmente ad avere la forza di incontrare col sorriso il prossimo che ha bisogno. *F. Ferrari*